
La fruizione della radio digitale continua ad avanzare - l'8 % ascolta ancora esclusivamente la radio FM

Il Gruppo di lavoro "Migrazione digitale" pubblica la relazione semestrale sull'ascolto della radio

Berna, 31 agosto 2023 – Il radioascolto digitale progredisce in tutte le regioni, le fasce di età e i luoghi di utilizzo. Soltanto l'8 % capta la radio esclusivamente via FM. Intanto ben due terzi della fruizione in auto avviene in digitale. Complessivamente, il radioascolto digitale rappresenta l'81 %.

La fruizione della radio digitale è nettamente aumentata negli ultimi anni: se nell'autunno 2015 il 49 % del radioascolto avveniva via canali digitali, nella primavera del 2023 questa quota è già salita all'81 %. Nello stesso periodo, le FM hanno perso quota, passando dal 51 % al 19 %. La fruizione via DAB+ è stabile dal 2020 attestandosi al 41 %. La progressiva digitalizzazione della radio, con il conseguente calo delle FM al 19 %, è portata avanti dal crescente ascolto via Internet, che ora, raggiungendo il 40 % dell'ascolto totale, è tanto popolare quanto il DAB+.

La radio via Internet porta avanti la digitalizzazione

Mentre l'ascolto della radio via DAB+ rimane stabile a circa il 41% del totale, quello della radio via Internet sta aumentando a scapito delle FM. Nella Svizzera italiana il DAB+ è meno diffuso (34%) rispetto alla Svizzera tedesca (42%) e alla Svizzera romanda (39%). Nella Svizzera tedesca e romanda, il DAB+ e Internet sono praticamente alla pari in quanto canali di ricezione radiofonica. Per contro la percentuale della diffusione analogica nella Svizzera italiana è tuttora un po' più alta: un minuto di radio su quattro (25%) viene captato tramite le FM, contro il 18% e il 20% rispettivamente della Svizzera tedesca e francese.

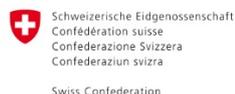
La percentuale più bassa del radioascolto via FM si situa nella fascia d'età tra i 15 e i 34 anni. Questa quota è del 18% nella fascia di età tra i 35 e i 54 anni e del 22% tra gli ultra 55enni. Mentre gli utenti più anziani (dai 55 anni in su) preferiscono il DAB+ (49%), circa la metà della fruizione totale tra le persone con età inferiore ai 55 anni avviene via Internet.

Costante aumento della fruizione della radio digitale in auto

La maggior parte del radioascolto (63%) avviene a casa. Al secondo posto, con grande distacco, vi è la fruizione sul luogo di lavoro o di formazione (19%). In entrambi i luoghi, la fruizione della radio analogica è inferiore a un quinto (18 % a casa e 16 % sul posto di lavoro). Attualmente circa il 12% della fruizione totale della radio avviene in auto, dove il radioascolto via FM è diminuito nuovamente nel corso dell'anno. Al momento, circa il 30 % del radioascolto in auto avviene ancora tramite le FM, una buona metà (54 %) via DAB+ e un altro 16 % via Internet.

Aumentano i radioascoltatori esclusivamente digitali

La radio digitale raggiunge il 79 % della popolazione, quasi la metà (48 %) utilizza unicamente la radio digitale. L'8 % dichiara di ascoltare ancora esclusivamente la radio analogica e circa il 31 % utilizza, in aggiunta alla radio digitale, il segnale radiofonico analogico almeno in parte o in almeno un luogo. L'11% della popolazione non ascolta la radio. Rispetto alla primavera di un anno fa, il gruppo dei "radioascoltatori esclusivamente digitali" è leggermente aumentato (+5 punti) a scapito degli ascoltatori che ricorrono unicamente alle FM (-5 punti).



Swiss Confederation

Bundesamt für Kommunikation BAKOM
Office fédéral de la communication OFCOM
Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM
Uffizi federal da comunicaziun UFCOM
Federal Office of Communications OFCOM



Gruppo di lavoro Migrazione digitale (GL DigiMig)

Nella primavera 2013 il settore radiofonico, in collaborazione con l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM), ha istituito il gruppo di lavoro "Migrazione digitale" (GL DigiMig). Il gruppo è composto dall'Associazione delle radio private svizzere (VSP-ARPS), dall'Unione romanda delle radio regionali (RRR), dall'Unione delle radio locali senza scopo di lucro (UNIKOM), dalla SRG SSR e dagli operatori multiplex. A fine 2014 il GL DigiMig ha presentato al Consiglio federale uno scenario per il passaggio dall'analogico al digitale. Dall'autunno 2015 GfK Switzerland, su incarico del GL DigiMig, rileva ogni sei mesi la situazione della fruizione radiofonica in Svizzera in funzione dei canali di diffusione.

I vantaggi della tecnica DAB+

Rispetto alle FM, la tecnica di diffusione digitale DAB+ presenta dei netti vantaggi: il consumo di energia è nel complesso significativamente inferiore e possono essere trasmessi fino a 18 programmi radio per frequenza. In molte aree della Svizzera la ricezione DAB+ è già migliore e con meno interferenze rispetto alle FM. Un apparecchio radio DAB+ può captare i programmi praticamente ovunque tramite antenna, non ha bisogno di una connessione Internet e, a differenza della ricezione via Internet, non consente di analizzare le abitudini di ascolto.

Altri rimandi

Presentazione delle quote di fruizione radiofonica: consultabile sulla pagina Internet dell'UFCOM: <https://www.bakom.admin.ch/bakom/it/pagina-iniziale/media-elettronici/tecnologia/diffusione-digitale.html>

Contatti per informazioni:

- Moritz Büchi, responsabile ricerca Gruppo di lavoro Migrazione digitale, +41 58 136 12 73
- Kathrin Kluser, specialista dei media UFCOM, +41 58 462 55 17